Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 76 e 77. Ripartizione delle risorse finanziarie, in applicazione dei criteri e parametri previsti dalla vigente normativa, a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2026 - importo di euro 15.646.328,00 sul capitolo 252150 e euro 150.000,00 sul capitolo 252770, prenotazione fondi sul capitolo 252705 e modifica deliberazione n. 1585/2023.

Delibera n. 597 del 24/04/2026

Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 76 e 77. Ripartizione delle risorse finanziarie, in applicazione dei criteri e parametri previsti dalla vigente normativa, a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2026 - importo di euro 15.646.328,00 sul capitolo 252150 e euro 150.000,00 sul capitolo 252770, prenotazione fondi sul capitolo 252705 e modifica deliberazione n. 1585/2023.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 597 Prot. n. 14/2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, articoli 76 e 77. Ripartizione delle risorse finanziarie, in applicazione dei criteri e parametri previsti dalla vigente normativa, a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2026 - importo di euro 15.646.328,00 sul capitolo 252150 e euro 150.000,00 sul capitolo 252770, prenotazione fondi sul capitolo 252705 e modifica deliberazione n. 1585/2023.
Il giorno 24 Aprile 2026 ad ore 10:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :

Il Relatore comunica:
l'articolo 8 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (di seguito "legge provinciale sulla scuola") stabilisce che il sistema educativo provinciale provvede alla realizzazione del servizio educativo attraverso le scuole dell'infanzia provinciali ed equiparate, le istituzioni scolastiche e formative provinciali, le istituzioni scolastiche e formative paritarie.
La legge provinciale sulla scuola prevede, all'articolo 76, comma 4, modificato con legge provinciale 29 dicembre 2022, n. 19, che "la Provincia, nei limiti di costo a studente stabilito per la scuola provinciale, concede contributi in conto gestione nonché contributi per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche " alle istituzioni scolastiche paritarie, in possesso dei requisiti di cui allo stesso articolo 76, comma 4. Le risorse sono assegnate al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche curricolari in attuazione delle discipline previste dai piani di studio dei percorsi di istruzione e istruzione professionale per cui è stata concessa la parità e tenendo conto del numero delle studentesse e degli studenti iscritti e delle classi attivate.
L'articolo 76, comma 5, prevede che la Provincia può inoltre riconoscere alle istituzioni scolastiche paritarie di cui al comma 4, contributi per la fornitura dei libri di testo, per il sostegno degli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, nonché per l'inserimento e l'integrazione degli studenti e studentesse stranieri in misura non superiore ai parametri previsti per le istituzioni scolastiche provinciali.
La Provincia può altresì concedere, come previsto al comma 3 dell'articolo 76, alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche paritarie, assegni di studio per far fronte alle spese di iscrizione e frequenza, tenendo conto della capacità economica della famiglia.
Il regolamento di attuazione degli articoli 76 e 77 della legge provinciale sulla scuola, emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1° ottobre 2008, n. 42-149/Leg (di seguito "regolamento attuativo") e concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi,
stabilisce, all'articolo 19, che la Giunta provinciale determini annualmente l'entità delle risorse finanziarie da destinare a copertura della spesa per i contributi alle istituzioni scolastiche paritarie e a copertura della spesa relativa alla concessione degli assegni di studio, nei limiti dello stanziamento complessivo disposto a carico del pertinente capitolo del bilancio provinciale.
Il regolamento attuativo stabilisce, inoltre, all'articolo 16, che alle istituzioni scolastiche paritarie possano essere concessi contributi ordinari e straordinari per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche, secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale e da ultimo previsti dalla stessa con deliberazione n. 2074 di data 4 ottobre 2013.
Con riferimento agli interventi per la fornitura dei libri di testo e per l'inserimento e integrazione degli studenti stranieri, si stabilisce, come nei precedenti anni scolastici, di non determinare nello specifico risorse finanziarie per dette tipologie di contributi, per le seguenti motivazioni:
- le risorse finanziarie per la fornitura dei libri di testo sono incluse nei contributi per le spese in conto gestione;
- per quanto riguarda l'inserimento e l'integrazione degli alunni e alunne stranieri, le istituzioni scolastiche paritarie possono fruire delle risorse assegnate per le spese in conto gestione e delle risorse assegnate sul "Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale", di cui all'articolo 112 della Legge provinciale sulla scuola.
L'articolo 112 della legge provinciale sulla scuola prevede l'assegnazione alle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie delle quote del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale, per la realizzazione di progetti e iniziative individuati e attuati dalle istituzioni stesse.

La Giunta provinciale con propria deliberazione stabilisce le modalità e i criteri per l'individuazione e l'attuazione, la gestione contabile, il monitoraggio e la verifica dei progetti e delle iniziative.
Relativamente al predetto fondo qualità, con deliberazione n. 594 di data 29 aprile 2025 sono stati definiti le modalità e i criteri per l'individuazione e l'attuazione, la gestione contabile, il monitoraggio e la verifica delle

attività, dei progetti e delle iniziative individuati e attuati dalle istituzioni scolastiche paritarie a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.
In particolare si è previsto che:
- il parametro per l'attribuzione della quota ordinaria delle scuole paritarie sia uguale a quello previsto annualmente per le istituzioni scolastiche provinciali, pari per l'a.s. 2025/26 a euro 50,00 -
di cui euro 10,00 vincolati alle spese per uscite didattiche di modesta entità e per altre attività di cui all'art. 16 comma 2 della legge provinciale sulla scuola n. 5/2006, come definito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2123 del 19 dicembre 2025;
- l'assegnazione prenda a riferimento gli alunni e alunne iscritti alla data individuata per le scuole provinciali e fissata, per l'anno scolastico 2025/26 nel 1 settembre 2025.
La Provincia può altresì concedere alle istituzioni scolastiche paritarie, come previsto al comma 5 dell'articolo 76, del comma 4, contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali, secondo i criteri individuati dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1585 di data 1
settembre 2023, da ultimo modificata con deliberazione n. 595 di data 29 aprile 2025.
L'articolo 77 della legge provinciale sulla scuola stabilisce, fra l'altro, che i contributi in conto gestione, di cui all'articolo 76, possono essere estesi alle scuole a indirizzo pedagogicometodologico steineriano, operanti in provincia di Trento, associate alla Federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia e in possesso dei requisiti previsti dal medesimo articolo 77. In attuazione di tale articolo con deliberazione della Giunta provinciale n. 1035 di data 7 maggio 2010 sono state approvate le disposizioni applicative per la concessione dei contributi in conto gestione alle sole scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico metodologico steineriano operanti in provincia di Trento e associate alla Federazione delle scuole Rudolf Steiner in Italia, prevedendo fra l'altro che la quota per ogni alunno iscritto presso la scuola dell'infanzia steineriana sia pari a quella stabilita per ogni iscritto alla scuola primaria paritaria. La predetta deliberazione è stata modificata dalla deliberazione di Giunta n. 502 del 12 aprile 2024 che ha eliminato tale corrispondenza e fissato l'importo spettante agli alunni delle scuole dell'infanzia steineriane in euro euro 2.155,23 per l'anno scolastico 2023-24. Per l'anno scolastico 2025-26 si propone di mantenere lo stesso importo procapite.
Ciò premesso, con la presente deliberazione si provvede, pertanto, a determinare, sulla base delle risorse finanziarie presenti sul bilancio provinciale, l'ammontare delle risorse destinate ai seguenti interventi:
- concessione degli assegni di studio agli studenti e studentesse frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2025/2026;
- concessione alle istituzioni scolastiche paritarie dei contributi per il sostegno delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali per l'anno scolastico 2025/2026;
- concessione alle istituzioni scolastiche paritarie dei contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2025/2026 e dell'anticipo sui contributi per l'anno scolastico 2026/2027;
- concessione alle scuole dell'infanzia steineriane dei contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2025/2026 e dell'anticipo sui contributi per l'anno scolastico 2026/2027;
- concessione alle istituzioni scolastiche paritarie dei contributi per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche per l'anno scolastico 2026/2027;
- concessione alle istituzioni scolastiche paritarie dei contributi del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale per l'anno scolastico 2025/2026.

Lo stanziamento disponibile sul capitolo 252150 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2026, pari a complessivi euro 15.646.328,00, è ripartito, come dettagliato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le modalità di seguito indicate:
1. è determinata la quota da destinare alla concessione degli assegni di studio, tenuto conto delle domande di ammissione presentate per l'anno scolastico 2025/2026;
2. sono inoltre individuati i contributi per il sostegno delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, relativamente all'anno scolastico 2025/2026, secondo le disposizioni approvate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1585 di data 1
settembre 2023, come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 595 di data 29 aprile 2025;
3. sono determinati i contributi per le quote del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale per

l'anno scolastico 2025/2026 secondo quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta provinciale n. 594 di data 29 aprile 2025 e n. 2123 di data 19 dicembre 2025;
4. sono determinati i contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2025/2026 tenuto conto del numero degli iscritti alle istituzioni scolastiche paritarie e alle scuole a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, alla data del 31 ottobre 2025 e delle quote di contributo per iscritto, differenti per grado di scuola, comprensive dell'ulteriore quota per i maggiori oneri sostenuti ai fini del potenziamento della lingua tedesca e inglese, in attuazione delle direttive approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2040 di data 13 dicembre 2019;
5. sono infine accantonati gli anticipi dei contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2026/2027, per l'istruzione paritaria e per le scuole a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano, attingendo alle risorse rimaste disponibili; dette quote di anticipo non superano il limite del 50% dell'ammontare dei contributi dell'anno scolastico 2025/2026, come previsto dall'articolo 14, comma 3, del regolamento attuativo.
La deliberazione della Giunta provinciale n. 1585 di data 1 settembre 2023, come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 595 di data 29 aprile 2025, inerente i "Criteri e modalità per la determinazione dei contributi per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali dell'istruzione scolastica paritaria a partire dall'anno scolastico 2023/2024", prevede, al punto 3.2 dell'allegato 1), che il contributo per il servizio di facilitazione, lettorato e fornitura di materiale didattico in formato accessibile a favore di studenti che presentano problemi del linguaggio e della comunicazione conseguenti a disabilità
visive e uditive (Fondo B) sia calcolato sulla base di una quota oraria, pari ad euro 34,15, oltre IVA se dovuta. La predetta deliberazione specifica che tale quota oraria non è superiore al valore applicato alle istituzioni scolastiche provinciali e che sarà ridefinita in relazione al variare della quota oraria suddetta per le istituzioni scolastiche provinciali.
Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2217 di data 23 dicembre 2024 l'importo orario riconosciuto per i servizi di facilitazione e lettorato per le istituzioni scolastiche provinciali è stato incrementato a euro 35,00 a partire dal mese di gennaio 2025. Si propone pertanto di ridefinire il medesimo parametro per le istituzioni scolastiche paritarie, a partire dall'anno scolastico 2025/26,
modificando l'importo orario previsto portandolo da euro 34,15 oltre IVA se dovuta a euro 35,00 oltre IVA se dovuta.
In applicazione del presente provvedimento della Giunta provinciale, con successive determinazioni del Servizio istruzione, si procederà all'assegnazione dei contributi (contributo conto gestione,
contributi per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica delle studentesse e degli studenti

con bisogni educativi speciali e contributo per le quote del fondo per la qualità del sistema educativo provinciale), agli istituti scolastici paritari e alle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico metodologico steineriano nonché degli assegni di studio a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie. Le risorse finanziarie che, in sede di adozione dei relativi provvedimenti di assegnazione, risultassero eccedenti rispetto all'applicazione dei parametri e dei criteri di cui all'allegato A), sono destinate all'anticipo dei contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2026/2027, nei limiti del 50% dell'ammontare dei contributi dell'anno scolastico 2025/2026, come previsto dall'articolo 14 comma 3 del regolamento attuativo.
Lo stanziamento disponibile sul capitolo 252770 del bilancio provinciale per l'esercizio finanziario 2026 relativo all'acquisto e il rinnovo di arredi ed attrezzature didattiche e pari a complessivi euro 150.000,00, è destinato, in continuità con quanto disposto negli esercizi precedenti, interamente alla concessione dei contributi ordinari.
Con successivo provvedimento del Servizio istruzione sarà disposta la concessione dei contributi per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche alle singole istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2026/2027, sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2074/2013.
L'articolo 112, comma 2 bis della legge provinciale sulla scuola prevede che la Giunta provinciale possa utilizzare il Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale anche per finanziare progetti e iniziative

particolarmente significativi ai fini della qualificazione dell'offerta scolastica e formativa. Fra questi progetti si vuole ricordare il progetto FaBER approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1870 del 22 novembre 2024. In considerazione del fatto che tale progetto è stato avviato nel corso del presente anno scolastico nel secondo ciclo, a seguito di appositi percorsi di accompagnamento di personale docente anche delle istituzioni scolastiche paritarie, si ritiene opportuno riservare una quota dello stanziamento del capitolo 252705 per riconoscere uno specifico finanziamento alle scuole paritarie interessate a tale iniziativa nel corso del corrente anno scolastico previa presentazione di domanda, su apposito modulo predisposto dal competente Servizio istruzione, entro un mese dall'adozione del presente provvedimento e riportante la stima del costo per tale attività per un numero massimo, in analogia con quello riconosciuto alle istituzioni scolastiche provinciali, di sei ore settimanali per ciascun istituto che abbia almeno un docente formato nel precedente anno scolastico e per un massimo di 33 settimane convenzionali e di euro 10.000 per ogni istituto con almeno un docente formato. In considerazione del numero di docenti potenzialmente interessati si ritiene di destinare a tale scopo l'importo di euro 20.000,00. Con successivo provvedimento del competente Servizio Istruzione si provvederà ad assegnare i contributi spettanti e a definire le modalità di erogazione e rendicontazione.
Nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.
L'eventuale CUP, qualora necessario, sarà richiesto in sede di attivazione dei singoli interventi.
Gli interventi oggetto del presente provvedimento non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;

- vista la legge provinciale n. 5 del 7 agosto 2006;
- visto il D.P.P. 1° ottobre 2008, n. 42-149 Leg.;
- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni e sulla base degli atti esposti in premessa, la ripartizione delle risorse finanziarie da assegnare a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2026, secondo quanto rappresentato nell'allegato A) "Ripartizione delle risorse finanziarie in applicazione dei criteri e parametri previsti dalla vigente normativa a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2026", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prenotare, in base al principio di esigibilità di cui al D.lgs. 118/2011, le risorse finanziarie stanziate sul capitolo 252150 dell'esercizio finanziario 2026 come di seguito indicato:
CAPITOLO 252150
ESERCIZIO
FINANZIARIO
2026
Assegni di studio scuole paritarie convenzionate Anno Scolastico 2025/2026
E 657.501,66
Contributi per il sostegno delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali Anno scolastico 2025/2026
E 2.288.000,00
Contributi per le quote del Fondo per la qualità del sistema educativo provinciale Anno Scolastico 2025/2026
E 177.550,00
Contributi in conto gestione per le istituzioni scolastiche paritarie Anno Scolastico 2025/2026
E 6.485.585,42
Anticipo contributi in conto gestione per le istituzioni scolastiche paritarie Anno Scolastico 2026/2027

E 5.942.467,40
Contributi in conto gestione per le scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano Anno Scolastico 2025/2026
E 52.009,82
Anticipo contributi in conto gestione per le scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico-metodologico steineriano Anno Scolastico 2026/2027
E 43.213,70
TOTALE RISORSE FINANZIARIE E 15.646.328,00
3. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, con decorrenza dall'anno scolastico 2025-26, la deliberazione n. 1585 di data 1 settembre 2023, come da ultimo modificata dalla deliberazione n. 595 di data 29 aprile 2025, recante criteri e modalità per la determinazione dei contributi per la realizzazione di interventi di inclusione scolastica delle studentesse e degli RIFERIMENTO : 2026-S167-00030

studenti con bisogni educativi speciali dell'istruzione scolastica paritaria, sostituendo al punto 3.2) dell'allegato 1), parte integrante e sostanziale, le parole "pari ad euro 34,15 oltre IVA se dovuta" con le parole "pari ad euro 35,00 oltre IVA se dovuta";
4. di ripartire le risorse finanziarie per l'acquisto e il rinnovo degli arredi e delle attrezzature didattiche a favore delle istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2026/2027 come di seguito indicato:
FONDO STRAORDINARIO PER LA
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER
L'ACQUISTO E IL RINNOVO DI ARREDI ED
ATTREZZATURE DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2026/2027
E 0,00
FONDO ORDINARIO PER LA CONCESSIONE
DEI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO E IL
RINNOVO DI ARREDI ED ATTREZZATURE
DIDATTICHE
ANNO SCOLASTICO 2026/2027
E 150.000,00
TOTALE RISORSE FINANZIARIE E 150.000,00
5. di prenotare la somma di euro 150.000,00 sul capitolo 252770 dell'esercizio finanziario 2026 in base al principio di esigibilità della spesa di cui al Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
6. di riconoscere, come meglio precisato in premessa, un contributo per finanziare il progetto FaBER e di prenotare a tale fine l'importo di euro 20.000,00 sul capitolo 252705 dell'esercizio finanziario 2026 in base al principio di esigibilità della spesa di cui al Decreto legislativo n. 118
del 23 giugno 2011 per il finanziamento alle istituzioni scolastiche paritarie interessate all'attività realizzata nell'ambito del progetto FaBER secondo quanto indicato in premessa e previa presentazione di domanda, su apposito modulo predisposto dal competente Servizio istruzione, riportante il preventivo della spesa da sostenere, da presentare entro un mese dall'adozione del presente provvedimento;
7. di rinviare a successive determinazioni del Servizio istruzione l'assegnazione dei contributi, di cui al punto 1, agli istituti scolastici paritari e alle scuole dell'infanzia a indirizzo pedagogico metodologico steineriano e la concessione degli assegni di studio a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche paritarie, nel rispetto di quanto previsto all'allegato A);
8. di rinviare a successiva determinazione del Servizio istruzione l'assegnazione alle istituzioni scolastiche paritarie dei contributi per l'acquisto e il rinnovo di arredi e attrezzature didattiche riferiti all'anno scolastico 2026/2027, in base ai criteri e alle modalità stabiliti con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2074 di data 4 ottobre 2013;
9. di rinviare a successiva determinazione del Servizio istruzione l'assegnazione alle istituzioni scolastiche richiedenti dei contributi, di cui al precedente punto 6), secondo quanto indicato in premessa e la definizione delle modalità di rendicontazione ed erogazione;

10. di disporre, per le motivazioni riportate in premessa, di non determinare specifici contributi per gli interventi relativi alla fornitura dei libri di testo e all'inserimento e integrazione degli studenti stranieri;
11. di stabilire che, come esposto in premessa, le risorse finanziarie che in sede di adozione dei relativi provvedimenti di assegnazione, risultassero eccedenti rispetto all'applicazione dei parametri e dei criteri di cui all'allegato A) saranno destinate all'anticipo dei contributi in conto gestione per l'anno scolastico 2026/2027, nei limiti del 50% dell'ammontare dei contributi dell'anno scolastico 2025/2026, come previsto dall'articolo 14 comma 3 del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 1° ottobre 2008, n. 42-149 Leg;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del presente provvedimento;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 31-bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n.
23.
RIFERIMENTO : 2026-S167-00030

Adunanza chiusa ad ore 11:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.